



LA FORMAZIONE

Napoletano, classe 1980, Salvio Simeoli ha studiato recitazione frequentando un corso presso la scuola di Jenny Tamburi e un seminario all'Actor's Center di Roma, diretto da Michael Margotta

Sono a caccia di

So che la prima cosa che si nota è il mio aspetto, ma se uno è solo una "bella foto" cade nel dimenticatoio



Salvio Simeoli è fra gli attori più affascinanti del piccolo schermo. Eppure fatica a trovare la compagna per la vita. «Sono circondato da donne bellissime, ma questo non vuol dire che per me sia più facile trovare l'amore - dice - sono un ragazzo semplice cresciuto nella periferia di Napoli. Ho bisogno di una donna che mi sappia capire e che non mi apprezzi solo per il mio aspetto fisico»

di Roberta Marcantonio

«Sono un ragazzo semplice, dolce come un Babbà. Ma non riesco a trovare una donna che mi faccia innamorare davvero». Con queste parole Salvio Simeoli, l'attore di "Incantesimo", "Un posto al sole", e "La squadra", ci racconta la sua inquieta vita sentimentale. Eppure a vederlo non si direbbe: occhi verdi come smeraldi, capelli neri che ricordano la terra del Vesuvio e, scusate se è poco, un fisico degno dei Bronzi di Riace. Insomma un tipo da 10 e lode! Si presenta così Salvio, con quell'aria da "bello e maledetto" che nasconde un animo da vero cucciolotto.

Salvio, sei considerato uno dei ragazzi più belli d'Italia. Come mai l'amore non arriva nella tua vita?

Perché non riesco ad innamorarmi. Sono sempre circondato da donne bellissime, ma questo non vuol dire che per me sia più facile trovare l'amore vero. Sono un ragazzo semplice cresciuto nelle "Vele" di Scampia, alla periferia di Secondigliano di Napoli. Sono terzo di cinque figli perciò ho una famiglia numerosa e davvero straordinaria. Ho bisogno di una donna che mi sappia capire e che non mi apprezzi solo per il mio aspetto fisico.

Come dovrebbe essere la tua donna ideale? Sicuramente più grande di me. Mi piacciono le donne mature con la testa sulle spalle e se hanno qualcosa da insegnarmi che ben venga. Essendo napoletano apprezzo le bellezze mediterranee e se non sono troppo magre meglio ancora.

Ma allora come mai recentemente sono state pubblicate delle tue foto in compagnia di Lisa Fusco? Tra di voi non è scattata la "scintilla"?

Ma no! Lisa ed io siamo solo amici. Abbiamo deciso di fare una vacanza insieme, di viverla senza problemi e divertirci lontani dai pensieri e dai legami.

Il sorriso che fai è malizioso, ci nascondi qualcosa?

No, è solo che ognuno si diverte a modo suo. Noi ci siamo divertiti come fanno ➡➡

un amore vero

Sguardo intenso, occhi magnetici, fisico da 10 e lode: Salvio ha tutti i requisiti per essere un vero "sciupafemmine". Conscio della sua avvenenza, ci tiene, però, a sottolineare di essere un ragazzo semplice, dolce e in cerca del vero amore

➔ gli amici, gli amanti e come si divertono fratello e sorella. È un rapporto a 360 gradi. Quest'estate avete recitato insieme in "Un posto al sole d'estate", è lì che vi

siete conosciuti?

Siamo entrambi napoletani e già ci conoscevamo. Ma possiamo dire che da quest'esperienza insieme siamo diventati grandi amici.

Tu sei un attore molto amato dalle donne, anche se i ruoli che hai interpretato non sono sempre quelli del "buono". Ti sei mai chiesto perché piaci così tanto al pubblico femminile?

Perché sono intelligente? No scherzi a parte. Ho cominciato a fare l'attore per caso. Lo so che lo dicono tutti, però davvero per me è stato un colpo di fortuna. Un agente mi ha notato e mi ha proposto di fare il modello. In quel ruolo non mi sentivo completo: per me è importante esprimersi non solo con il corpo. Perciò ho cominciato a frequentare dei corsi di recitazione. Mi sono impegnato molto e ho studiato sodo. Il mio primo provino è stato per "Capri". È andato bene e mi hanno preso per una piccola parte. Poi da lì, piano piano, è cominciato tutto. Una parte dopo l'altra fino all'ultimo impegno che ho portato avanti con "Un posto al Sole". So bene che la prima cosa che si nota della mia persona è l'aspetto fisico, ma so anche che il pubblico non è stupido e che se uno è solo una "bella fotografia" dopo un po' cade nel dimenticatoio. Io credo di



aver dato qualcosa a chi mi ha seguito e quel qualcosa è sicuramente la gran passione che ho per il mio lavoro e la semplicità con cui mi mostro. Io sono quello che sono: un ragazzo semplice e senza grilli per la testa. Mi ritengo fortunato perché il mio lavoro mi piace, ma so anche che nella vita non bisogna mai smettere di correre, perciò continuo a studiare all'Università Federico II di Napoli e cerco di dare sempre il meglio. Ho 28 anni e sono convinto che devo ancora impegnarmi moltissimo per arrivare in vetta.

Un pensiero per le lettrici di "Scoop"? Sicuramente un saluto di cuore. Per il momento potete seguirmi sul mio sito, spero di sentirvi tutte proverò a rispondervi presto. □